

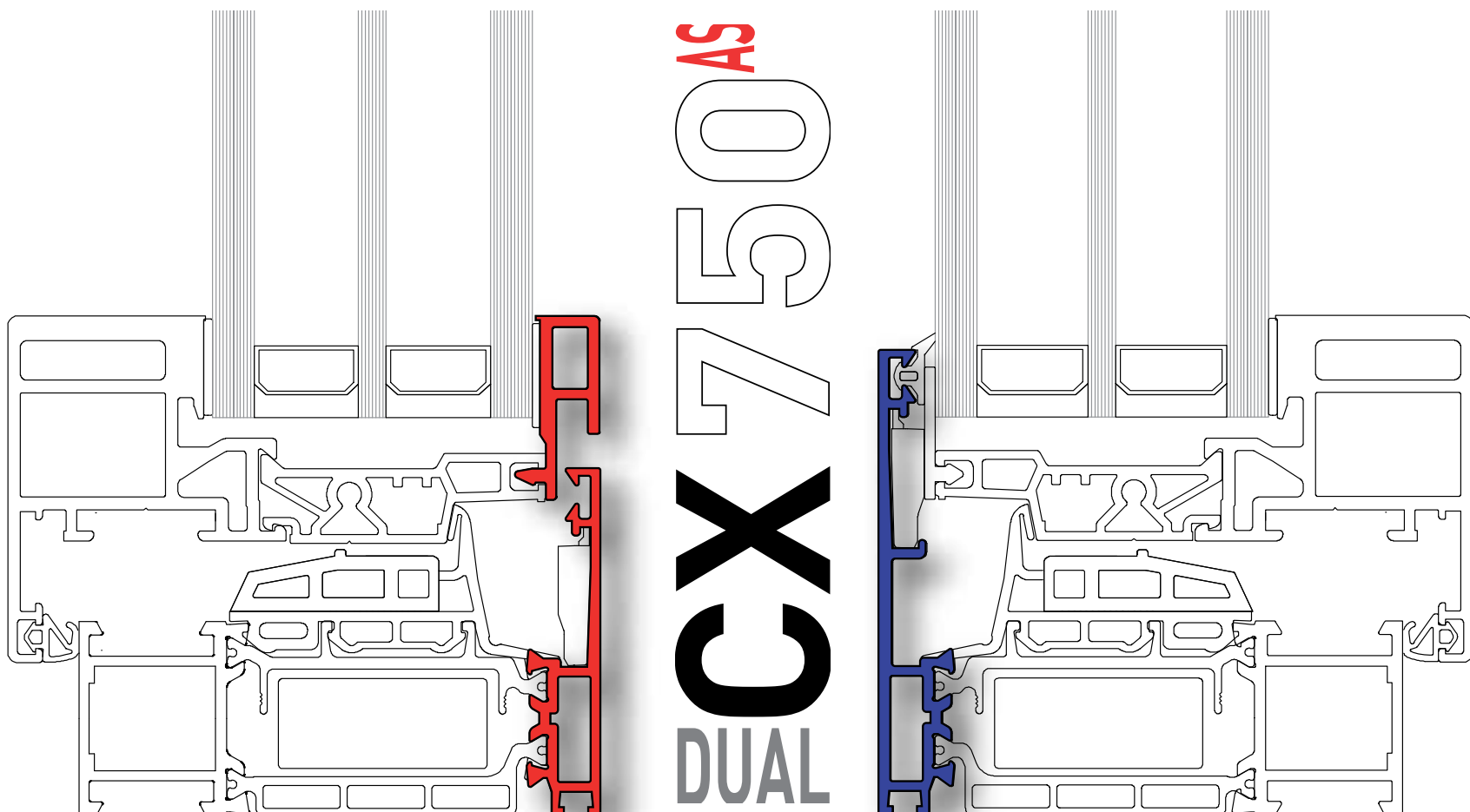
534

NUOVA

FINESTRA

OSSERVATORIO SERRAMENTI: ASPETTATIVE E PREVISIONI DA FENSTERBAU A YED, IL RACCONTO DELLE FIERE DI SETTORE MERCATI INTERNAZIONALI E SERRAMENTI, COME ORIENTARSI?

www.guidafinestra.it



A TE LA SCELTA



Un Sistema, Due Soluzioni. Raddoppi l'offerta non la complessità

LA TRADIZIONE VA IN SCENA

Gaia Mussi, foto di Tobias Kaser



Il progetto dell'involucro del Teatro Auditorium di Albignasego racconta l'importanza di trovare il giusto equilibrio tra tradizioni locali e contemporaneità in un edificio pubblico in cui materiali, forme, volumi e soluzioni tecnologiche non sono mai scelti in modo casuale



Progettare edifici dedicati al pubblico, alla socialità e alla cultura significa intervenire nella costruzione dell'identità urbana e negli spazi della collettività. Le strutture pubbliche assumono un ruolo che coinvolge anche la dimensione funzionale e civica della città. Edifici come teatri e auditorium sono luoghi di incontro e di partecipazione, simboli condivisi e promotori di relazioni sociali. Il teatro rappresenta una infrastruttura civica, destinata a ospitare forme di rappresentazione non solo artistica, ma anche sociale. Nel contesto contemporaneo, i teatri sono sempre più edifici aperti alla città, attivi durante l'intero arco della giornata e in grado di accogliere una pluralità di attività culturali e sociali. Ne deriva la necessità di progettare spazi versatili e polifunzionali, capaci di adattarsi a diversi usi e di trasformare l'auditorium in un luogo dinamico e inclusivo per la comunità. L'involucro edilizio diventa il primo elemento di relazione con la città: facciate, sistemi di rivestimento e serramenti definiscono l'immagine pubblica dell'edificio, la sua riconoscibilità e il dialogo con il paesaggio. Attraverso materiali, texture e soluzioni costruttive, l'involucro può reinterpretare la memoria del luogo. Il Teatro Auditorium di Albignasego, progettato dallo studio MD41, nasce con l'obiettivo di offrire alla comunità uno spazio culturale inclusivo e riconoscibile, capace di dialogare con il paesaggio e con la tradizione costruttiva locale.

IL PROGETTO DEL TEATRO AUDITORIUM DI ALBIGNASEGO

Il progetto del Teatro Auditorium di Albignasego, sviluppato da MD41 a seguito del concorso internazionale del 2018, si inserisce in un più ampio processo di trasformazione urbana legato alla realizzazione di un grande parco pubblico e sostenuto anche dai finanziamenti del PNRR. L'edificio, di circa 1.500 m² su un lotto di 19.000 m², occupa una posizione strategica tra città e paesaggio agricolo, assumendo una configurazione compatta che richiama le architetture rurali venete. La tradizione costruttiva locale viene reinterpretata attraverso un sistema di facciata contemporaneo che rilegge la tessitura del mattone, conferendo all'edificio un'identità riconoscibile e in dialogo con il contesto.

Identikit

Realizzazione: Teatro Auditorium

Progettazione architettonica: MD41

Località: Albignasego (PD)

Anno di realizzazione: 2025

Progettazione strutturale: Ing. Stefano Paludetto, CEO di Origine Ingegneria

Progettazione impianti: Mountech

Progettazione del verde: POOL landscape

Progettazione acustica: Studio Architetto Eleonora Strada

Impresa costruttrice: Mu.bre

Impresa impianti: SICE

Serramenti, carpenteria e rivestimenti metallici: Piovanello



Concepito come uno spazio civico aperto e inclusivo, l'auditorium accoglie attività performative e sociali grazie a un'acustica calibrata e a una meccanica scenica flessibile. L'architettura si configura come elemento di mediazione tra scala urbana, paesaggio e comunità, con un percorso di accesso che costruisce una sequenza spaziale fino alla sala teatrale, caratterizzata da superfici in legno di toulipier che garantiscono qualità acustica e un'atmosfera accogliente. Il foyer svolge un ruolo centrale come spazio polifunzionale, integrando caffetteria, sale prova e ambienti per eventi, assicurando l'uso continuo dell'edificio. Il progetto del paesaggio, infine, si sviluppa in continuità con il parco attraverso l'impiego di specie autoctone, rafforzando il rapporto tra architettura e natura.

LE FACCIATE PER L'IDENTITÀ DEL PROGETTO

Uno degli aspetti più caratterizzanti del progetto riguarda il trattamento delle facciate, concepite come elemento chiave nella costruzione dell'identità architettonica dell'edificio. La matericità e la tessitura del mattone, tipiche delle costruzioni rurali venete, vengono reinterpretate attraverso pannelli prefabbricati in calcestruzzo pigmentato, stabilendo un legame con la tradizione locale senza rinunciare alle prestazioni e alla precisione dei sistemi





Il partner

industrializzati. Il rivestimento restituisce così il ritmo e la profondità del mattone con materiali e tecnologie contemporanee, garantendo durabilità, controllo costruttivo e qualità esecutiva. L'impiego di elementi prefabbricati definisce un linguaggio architettonico coerente e riconoscibile, capace di coniugare memoria e innovazione. La facciata assume un ruolo narrativo, richiamando la storia costruttiva del territorio e reinterpretandola attraverso una composizione ordinata e modulare che scandisce il prospetto con un ritmo preciso e rafforza la presenza dell'edificio nello spazio urbano. Parallelamente, l'edificio stabilisce un equilibrio tra interno ed esterno: le facciate diventano strumenti di relazione con il contesto paesaggistico. Grandi aperture e superfici vetrate favoriscono la continuità visiva con il parco, l'ingresso della luce naturale e la qualità degli spazi interni. L'involucro è così concepito come elemento di continuità con il paesaggio, inserendo l'edificio in un sistema di spazi aperti e percorsi e rafforzando il dialogo tra architettura e ambiente naturale.

LE SCELTE EFFETTUATE PER L'INVOLUCRO

Per l'edificio si è scelto di adottare un sistema di involucro edilizio caratterizzato da una stratigrafia composita ad alte prestazioni, concepita per integrare componenti prefabbricate in calcestruzzo

Il progettista

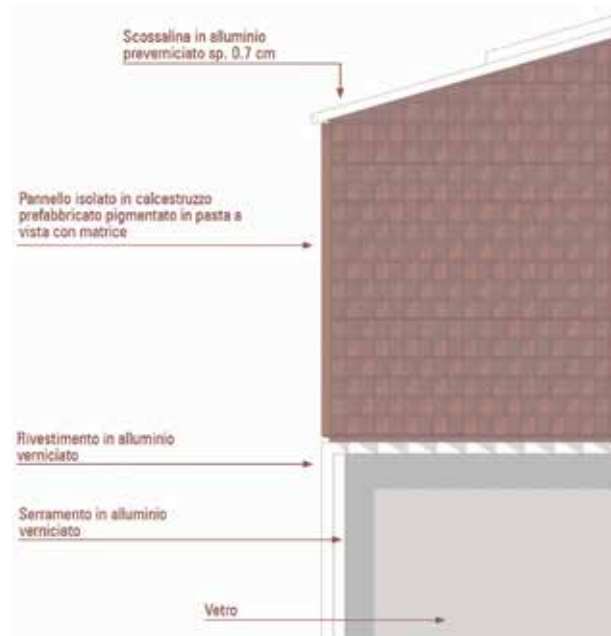
MD41 è una business unit di MIDE, specializzata nella progettazione integrata di edifici complessi, dedicata ai settori workplace e pubblico. Un team multidisciplinare composto da architetti e ingegneri che da anni lavora sia per committenza pubblica che privata, raccoglie l'esperienza di un importante curriculum di opere complesse progettate e realizzate nelle principali città italiane. Utilizzando le più avanzate tecnologie informatiche, MD41 gestisce ogni fase di lavoro, dall'ideazione all'ottenimento delle autorizzazioni, fino alla progettazione ed alla realizzazione dell'opera. La vocazione all'innovazione, unita a un approccio pragmatico, fonde analisi e intuizione per creare architetture significative e atemporali, in cui elementi strutturali e tecnologici dialogano in un linguaggio chiaro e incisivo.

Piovanello è un'azienda storica di Albignasego, nata negli anni Sessanta dall'iniziativa di Giuseppe Piovanello. Da realtà artigianale consolidata nel territorio, l'azienda è cresciuta nel tempo fino a diventare un punto di riferimento nella realizzazione di serramenti, rivestimenti metallici e lavorazioni complesse per l'architettura contemporanea. L'esperienza maturata in decenni di attività, insieme a un solido ufficio tecnico e a una costante collaborazione con progettisti e imprese, consente oggi di affrontare interventi articolati con competenza, precisione e affidabilità. Per Piovanello Srl, aver partecipato alla realizzazione dell'Auditorium di Albignasego ha un valore speciale: significa contribuire, come impresa del territorio, a un progetto che per la comunità rappresentava un sogno e che oggi è diventato una bellissima realtà.

con elementi di rivestimento metallico. Tale soluzione consente di coniugare esigenze strutturali, prestazionali ed espressive, garantendo al contempo elevati livelli di durabilità, controllo delle dispersioni termiche e qualità architettonica complessiva della facciata. Il sistema principale di chiusura verticale è costituito da pannelli prefabbricati in calcestruzzo armato pigmentato in pasta, lasciati a vista. La finitura superficiale dei pannelli è ottenuta mediante l'impiego di matrici di stampaggio che permettono di imprimere sulla superficie una texture modulare regolare, capace di evocare la tessitura della muratura tradizionale in laterizio reinterpretata in chiave contemporanea. Questa lavorazione consente di ottenere una superficie materica controllata, con elevata qualità estetica e uniformità nella ripetizione del modulo, mantenendo al contempo le caratteristiche di resistenza e durabilità tipiche del calcestruzzo prefabbricato. All'interno dei pannelli prefabbricati è stato integrato uno strato isolante continuo finalizzato al miglioramento delle prestazioni dell'involucro opaco.

RIVESTIMENTI METALLICI E VARIAZIONI COMPOSITIVE

In alcune porzioni dell'involucro il sistema di facciata assume una configurazione differente. Accanto ai pannelli prefabbricati con finitura texturizzata sono stati infatti utilizzati pannelli prefabbricati lisci accoppiati a rivestimenti metallici, impiegati per evidenziare specifici elementi architettonici e per introdurre variazioni



I materiali e le tecnologie scelte per il teatro hanno un duplice obiettivo: assicurare le migliori prestazioni e integrarsi con il contesto e le sue tradizioni

cromatiche e materiche all'interno della composizione della facciata. Il rivestimento metallico è realizzato mediante pannelli in alluminio composito con finitura cromatica RAL 3009. Gli elementi di rivestimento sono installati su una sottostruttura composta da profili in alluminio estruso ancorati alla struttura retrostante. Il sistema di fissaggio avviene tramite aggancio meccanico a clip con ancoraggio a scomparsa, soluzione che consente di eliminare elementi di fissaggio a vista e di ottenere una superficie esterna continua e uniforme, migliorando al contempo le prestazioni di manutenzione e la possibilità di sostituzione puntuale dei singoli pannelli. Nella parte superiore della facciata è inoltre prevista una scossalina di coronamento in alluminio preverniciato, elemento tecnico indispensabile per la protezione dei bordi superiori del sistema di rivestimento. Questo elemento svolge una funzione fondamentale nel garantire il corretto deflusso delle acque meteoriche e nel prevenire fenomeni di infiltrazione, contribuendo alla durabilità complessiva del sistema di facciata.

Parallelamente alla componente opaca dell'involucro, particolare attenzione è stata posta alla progettazione degli elementi trasparenti, che svolgono un ruolo determinante sia dal punto di vista prestazionale sia sotto il profilo architettonico. Le superfici vetrate sono state progettate per garantire adeguati livelli di illuminazione naturale negli ambienti interni e per stabilire una relazione visiva diretta tra gli spazi interni e il contesto esterno, contribuendo alla qualità spaziale degli ambienti di relazione.

SERRAMENTI IN ALLUMINIO

I serramenti sono stati progettati e realizzati su misura con telai in alluminio verniciato, integrati nel sistema di facciata. La scelta dell'alluminio consente di ottenere infissi caratterizzati da elevata resistenza meccanica, stabilità, buona durabilità e ridotte esigenze di manutenzione. Dal punto di vista prestazionale, i serramenti



presentano un valore di trasmittanza termica complessiva dell'infisso, comprensiva di telaio e vetro, pari a circa $U_w = 1,10 \text{ W/m}^2\text{K}$, valore che garantisce adeguate prestazioni energetiche dell'involucro trasparente. Le superfici vetrate sono realizzate mediante vetrocamera stratificate con intercapedine riempita con gas Argon e configurazioni differenziate in funzione delle specifiche esigenze prestazionali. Tra le stratigrafie adottate sono presenti vetri stratificati acustici di tipo Silence, con composizioni quali 66.2 Silence / 16 Argon / 66.2 Silence e sistemi multistrato come 888.2 Silence + 24 Argon + 88.2 Silence. Queste soluzioni consentono di migliorare significativamente le prestazioni di isolamento acustico e di sicurezza delle superfici vetrate. In funzione della stratigrafia impiegata, le vetrocamere garantiscono un potere fonoisolante analitico fino a valori di circa $R_w = 49-59 \text{ dB}$, contribuendo al miglioramento del comfort acustico degli ambienti interni. Le superfici trasparenti sono inoltre dimensionate e distribuite in modo da massimizzare l'apporto di luce naturale negli spazi interni, in particolare negli ambienti di relazione come il foyer e le aree comuni, favorendo condizioni di comfort visivo e contribuendo alla riduzione del fabbisogno energetico per l'illuminazione artificiale. ■